



NUOVE CASCATE IN VAL CODERA – ALPI CENTRALI

Rossano Libèra e Gabriele Del Curto esplorano una nuova area

04 Marzo 2010

Lo scorso inverno la guida alpina di Novate Mezzola aveva risolto, con il collega Gualtiero Colzada, l'enigma del Mostro di Sivigia, una gigantesca colata di grande impegno nel remoto circo ghiacciato di Sivigia, a 5/6 ore di cammino dal parcheggio. La Val Codera infatti non è percorsa da strade e per arrivarci necessitano buone gambe e molta resistenza.

Quest'anno gli occhi di Rossano si sono posati su un'altra area, se possibile ancora più nascosta e lontana (1/2 ore da Sivigia) e su una

linea davvero estetica quanto - direbbero gli spagnoli - "*comprometida*".

Validissimo compagno di viaggio in queste ultime avventure è stato il ventinovenne Gabriele del Curto, forte e determinato alpinista di Chiavenna. I due hanno iniziato con il flusso più evidente dei Valorch, uno stretto e ripido canale posto in fondo alla Val Codera proprio di fronte al circo di Sivigia e hanno risvegliato l'attraente *Principessa di Valorch* 210 m WI 4+, la colata più evidente della zona.

In una seconda puntata è arrivata la scalata più spettacolare e complessa, probabilmente una delle più difficili della regione: La Matita 140 m M5+ WI 6/6+ *"Mi emoziona il solo nominarla... Sicuramente la cascata più difficile, impegnativa e delicata che abbia mai salito. La foto presa da "Principessa" racconta più delle mie parole..."* Così si è espresso Libèra.



Ma non è finita qui, perché Rossano e Gabriele hanno anche portato a termine la prima ascensione di una splendida colata a breve distanza da Brasciadiga, il gruppo di baite a metà vallata e poco a monte della cascata Cavolflower. La Val di Cercet, che in genere fatica a consolidarsi, si è concessa abbastanza docilmente alle loro piccozze con un percorso valutato sobriamente WI 4+ 135 m ms

[Intervista](#) a Rossano Libèra su Up-climbing
Fonte: up-climbing